

DOCUMENTO FINALE

DEL XIII CONGRESSO UIL TOSCANA

Il Congresso regionale della UIL Toscana, riunitosi a Firenze il 12 maggio 2026, nel condividere i contenuti delle tesi congressuali del 19° Congresso della UIL Nazionale, la relazione del Segretario Generale Paolo Fantappiè ed i contributi emersi durante il dibattito odierno, nel ribadire la lotta contro ogni forma di guerra e di violenza e nel promuovere la pace nel mondo, individua come presupposti fondamentali da perseguire i temi del lavoro e dello stato sociale.

La Toscana si trova ad affrontare sfide complesse a partire dalla transizione ecologica e digitale, dalle diseguaglianze sociali crescenti, dalla precarizzazione del lavoro, dalle difficoltà del sistema produttivo fino alle criticità legate dal costo della vita ed alla qualità dei servizi pubblici.

In questo scenario il ruolo del sindacato, soprattutto della UIL Toscana, si conferma centrale nel rappresentare e tutelare le lavoratrici, i lavoratori ed i pensionati, promuovendo politiche inclusive e sostenibili.

Il Congresso della UIL Toscana ribadisce la necessità di:

- promuovere occupazione stabile e di qualità
- contrastare ogni forma di precarietà e di lavoro povero
- sostenere delle politiche industriali orientate all'innovazione ed alla sostenibilità
- valorizzare i distretti produttivi e le eccellenze territoriali, promuovendo le fusioni tra imprese
- investire nella formazione continua e nelle competenze

È fondamentale rafforzare il dialogo con le istituzioni locali e le imprese per costruire un modello di sviluppo equo, capace di creare valore e redistribuirlo. Per questo siamo convinti dell'opportunità di definire un patto per lo sviluppo della Toscana con gli stessi soggetti appena citati, in modo da creare i presupposti di riferimento per un nuovo rinascimento economico dei nostri territori.

Il Congresso sottolinea l'importanza della contrattazione collettiva come strumento principale di tutela:

- per garantire salari adeguati al costo della vita
- per migliorare le condizioni di lavoro
- per promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro
- per rafforzare il welfare contrattuale

Rimane prioritario il contrasto ai contratti pirata e la massima valorizzazione di quelli comparativamente più rappresentativi.

Inoltre il Congresso chiede il rafforzamento del sistema sanitario pubblico, a partire dalla riduzione delle liste di attesa, dal completamento di tutte le case ed ospedali di comunità nell'intera regione con il relativo personale sanitario, dall'aumento dei finanziamenti nei servizi sociali e per la gestione delle persone non autosufficienti, da politiche abitative efficaci e da un sistema di trasporto pubblico efficiente.

A tal proposito rimane fondamentale il ruolo dei finanziamenti europei legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dei posti di lavoro che ne scaturiranno grazie ad essi e delle infrastrutture che dovranno vedere il loro completamento nei tempi previsti, senza ulteriori slittamenti.

È necessario:

- favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, con contratti stabili, creando le condizioni per non far loro abbandonare la Toscana in cerca di migliori opportunità
- eliminare il divario di genere sia in termini di occupazione che di retribuzione
- promuovere politiche di inclusione per tutte le persone, senza discriminazioni

Il Congresso della UIL Toscana ribadisce l'impegno contro ogni forma di illegalità, caporalato, lavoro nero ed irregolare promuovendo e chiedendo più controlli, assunzioni di un numero più consistente di ispettori del lavoro, una maggiore cultura della legalità e della prevenzione sulla sicurezza, con iniziative formative anche nelle scuole. Riteniamo quanto sopra una priorità assoluta su cui impostare un'azione molto incisiva e costante, coinvolgendo anche tutti i soggetti istituzionali ed economici.

La transizione ecologica e digitale deve essere giusta e deve garantire tutele per tutti i lavoratori coinvolti, creando nuove opportunità occupazionali, sostenendo le imprese nei processi di innovazione ed investendo in infrastrutture e competenze digitali.

Un'attenzione particolare alla valorizzazione delle nostre scuole ed università, alle nostre eccellenze in termini di ricerca e di conoscenze, alla formazione in generale in quanto temi fondamentali per poter affrontare il futuro, a partire dalla gestione dell'intelligenza artificiale.

Resta fondamentale l'apporto che potrebbe dare l'Europa se decidesse di sospendere il patto di stabilità, incentivando gli stati membri a politiche espansive - di forte investimento - per il rilancio dell'economia, attualmente asfittica.

L'assemblea congressuale esprime la propria soddisfazione per la qualità del dibattito, la profondità delle idee e le proposte che hanno contraddistinto tutta la UIL Toscana nel percorso congressuale, che ha coinvolto tutte le categorie ai vari livelli e tutti i coordinamenti territoriali. È stato un lungo cammino che ha dato lustro alla nostra organizzazione sindacale ed ha consentito di confrontarci in piena libertà sui temi urgenti che riguardano lavoratrici, lavoratori, pensionati, giovani e fasce più deboli.

Dobbiamo fare argine alle delocalizzazioni che impoveriscono i nostri territori.

Chiediamo alla Regione Toscana di farsi parte attiva nel varare provvedimenti ad hoc che prevedano penalità a carico di quelle società che decidono di spostare le proprie attività produttive in altri paesi dopo aver usufruito di contributi pubblici e facilitazioni di qualsiasi genere.

Infine la UIL Toscana si impegna a:

- rafforzare la propria presenza nei territori e nei luoghi di lavoro, promuovendo la partecipazione attiva degli iscritti
- consolidare l'unità sindacale con CGIL e CISL, nella consapevolezza che in questo particolare momento storico l'unità ha ancora più valore e diventa fondamentale per raggiungere risultati importanti sui temi del lavoro e della giustizia sociale

- Sviluppare ed implementare ancor di più i nostri servizi UIL, a partire da un maggior coinvolgimento dei nostri dipendenti, che ringraziamo fin da ora per l'attività svolta; una formazione continua ed attenta sarà la strategia vincente per una maggiore professionalità ed eccellenza del lavoro che facciamo nelle nostre sedi sindacali

Il Congresso affida agli organismi statutari regionali che verranno eletti il compito di tradurre questi indirizzi in azioni concrete, rafforzando il confronto con le istituzioni locali, con le parti sociali e con la società civile in generale.

La UIL Toscana continuerà ad essere un sindacato vicino ed in mezzo alle persone, un punto di riferimento per la tutela dei diritti, la promozione del lavoro dignitoso e la costruzione di una società più giusta, inclusiva e solidale.

Firenze, lì 12 maggio 2026

Approvato all'unanimità.